

N. 230

ATTO DEL GOVERNO
SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per il 2023 concernente gli interventi relativi alla categoria «Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati»

*(Parere ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di cui al decreto del
Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76)*

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 12 novembre 2024)



4815

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DICA 0032759 P-4.8.2.2.3

del 12/11/2024



55661487

*Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Illustrissimo Presidente,

a seguito dell'attività istruttoria volta alla valutazione delle istanze per la concessione del contributo dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per l'anno 2023, mi prego trasmetterLe gli allegati schemi dei decreti di ripartizione concernenti le categorie "Fame nel mondo", "Calamità naturali", "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati", "Conservazione di beni culturali", "Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche", ai fini dell'espressione del parere previsto dall'articolo 7 del "Regolamento recante criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale", di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76.

L'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, come modificato dall'articolo 8 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 132, individua sei categorie di intervento alle quali destinare la quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale: fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione di beni culturali, edilizia scolastica e, a decorrere dalla presente ripartizione, recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche.

Per effetto dell'articolo 46-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 146, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, le risorse sono distribuite tra le categorie di intervento secondo le preferenze espresse dai contribuenti all'atto della dichiarazione dei redditi. La quota a diretta gestione statale che i contribuenti non hanno espressamente destinato a una categoria di intervento è utilizzata per la distribuzione della quota da destinare all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera e), della legge 11 agosto 2014, n. 125 e per il finanziamento dei progetti idonei della nuova tipologia di interventi "Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche", in conformità a quanto prescritto dall'articolo 7, comma 1, del decreto-legge n. 105 del 2023.

A ciascuna categoria sono, altresì, assegnati i risparmi di spesa realizzati sui contributi già erogati negli anni precedenti per la stessa categoria, in applicazione dell'articolo 8-ter, comma 5, del Regolamento. La dotazione spettante alle categorie "Conservazione di beni culturali", "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" e "Fame nel mondo" è ulteriormente incrementata del residuo derivante dalla ripartizione della quota dell'otto per mille dello scorso anno.



*Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*

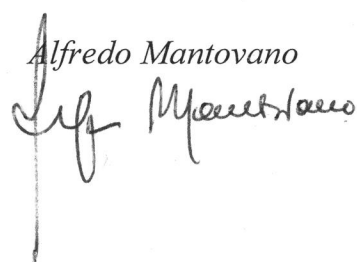
Le risorse della categoria relativa all'edilizia scolastica sono trasferite al Ministero dell'istruzione e del merito per effetto della disposizione di cui all'articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Con riferimento alle restanti cinque categorie di intervento, fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione di beni culturali, recupero dalle tossicodipendenze e dalle dipendenze patologiche, l'istruttoria delle domande di contributo per l'anno 2023 è stata gestita dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con il supporto delle rispettive Commissioni tecniche.

All'esito dell'istruttoria, alla luce delle indicazioni derivanti dalla delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024, sono state selezionate e indicate come finanziabili, fino a concorrenza della somma disponibile per ogni categoria, le domande di contributo che presentano i requisiti di idoneità previsti nei rispettivi decreti del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri recanti i parametri di valutazione delle domande di contributo del 2023.

Si trasmettono gli schemi di decreto per le categorie fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione di beni culturali, recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche, ai fini dell'acquisizione del parere previsto dall'articolo 7, comma 1, del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1998.

Con viva cordialità.

Alfredo Mantovano


*Sen. Ignazio La Russa
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
Roma*



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di assegnazione del contributo della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale per interventi nelle categorie "Fame del mondo", "Calamità naturali", "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati", "Conservazione dei beni culturali", "Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche"

- ANNO 2023 -

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La legge 20 maggio 1985, n. 222, recante "*Disposizioni sugli enti ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi*" all'articolo 47, ha stabilito che a decorrere dal 1990 una quota pari all'otto per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata dagli uffici sulla base delle dichiarazioni annuali, venga destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale. Le destinazioni sono stabilite sulla base delle scelte espresse dai contribuenti in sede di dichiarazione annuale dei redditi.

L'articolo 48 della legge n. 222 del 1985 individua le specifiche finalità alle quali è destinata la quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale: fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione di beni culturali, ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica nonché, a decorrere dalla ripartizione dell'otto per mille statale del 2023, recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche. La nuova categoria è stata introdotta dall'articolo 8, comma 1, lett. b), del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, "*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione*", convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2022, n. 137.

Oltre che per l'introduzione della nuova categoria di intervento riguardante le dipendenze patologiche, la ripartizione della quota dell'otto per mille statale del 2023 rappresenta l'occasione per la prima applicazione di un'ulteriore, rilevante, modifica normativa. Nella prospettiva della valorizzazione della libera scelta dei contribuenti, le risorse dell'otto per mille statale non sono più suddivise in quote uguali per ciascuna categoria di intervento, ma sono ripartite secondo le preferenze espresse dai contribuenti all'atto della dichiarazione dei redditi. Il nuovo criterio di ripartizione è stato introdotto dall'articolo 46-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 146, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, che ha modificato l'articolo 47, comma 3, della legge n. 222 del 1985, prevedendo che sia il contribuente a scegliere la categoria di intervento alla quale destinare l'otto per mille.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

A partire dalle dichiarazioni dei redditi del 2024 (redditi del 2023), i cui dati saranno resi disponibili dal MEF solo a partire dal terzo periodo di imposta di riferimento, vale a dire dalla quota di ripartizione del 2027 (articolo 47, comma 5, legge 222 del 1985) i contribuenti possono optare anche per la nuova categoria del *“Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche”*. Fino alla ripartizione della quota anno 2027, la dotazione della categoria del recupero dalle dipendenze patologiche è determinata da una deliberazione del Consiglio dei ministri, a valere sulle risorse dell’otto per mille statale non oggetto di scelta dei contribuenti. In mancanza della deliberazione, la quota a diretta gestione statale riferita a scelte non espresse, è distribuita tra gli interventi di cui all’articolo 48 in proporzione alle scelte espresse (articolo 8, comma 1, lett. a) e comma 2, del decreto-legge n. 105 del 2023).

Per la ripartizione della quota anno 2023, l’articolo 7, comma 1, del decreto-legge n. 105 del 2023 dispone che la quota IRPEF, attribuita alla diretta gestione statale, riferita a scelte non espresse da parte dei contribuenti, sia utilizzata prioritariamente per il finanziamento di interventi straordinari relativi al recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche, sulla base delle domande presentate dagli interessati entro il 31 ottobre 2023, e, per la parte eventualmente rimanente, in proporzione alle scelte espresse.

La dotazione da rendere disponibile per il finanziamento dei progetti riguardanti le dipendenze patologiche, a valere sulle risorse del 2023, è individuata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell’articolo 7, comma 2, del decreto-legge n. 105 del 2023.

Per le categorie *“Fame nel mondo”*, *“Calamità naturali”*, *“Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati”*, *“Conservazione di beni culturali”*, i criteri e le procedure per l’utilizzazione della quota dell’otto per mille dell’Irpef devoluta alla diretta gestione statale sono tuttora disciplinati dal D.P.R. 10 marzo 1998, n. 76, *“Regolamento recante criteri e procedure per l’utilizzazione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF devoluta alla diretta gestione statale”* (d’ora in poi *“Regolamento”*).

Si segnala che a seguito dell’introduzione della nuova categoria di intervento e del nuovo criterio di distribuzione delle risorse tra le categorie, per effetto dell’entrata in vigore, rispettivamente, dei citati decreti-legge n. 105 del 2023 e n. 146 del 2019, il Regolamento è attualmente in corso di revisione e aggiornamento.

I criteri di ripartizione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF a diretta gestione statale – anno 2023

Il nuovo impianto normativo, che introduce la scelta della categoria da parte del contribuente (art. 46-bis, D.L. 146/2019) e assegna rilevanza al criterio della distribuzione delle risorse *“in proporzione alle scelte espresse”* (art. 7, comma 1, e 8, comma 1, lett. a), D.L. 105/2023), è



4925

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

incardinato sul principio della valorizzazione delle indicazioni di destinazione da parte dei contribuenti.

Sul totale dei dichiaranti (41.525.982) solo il 41,03% ha espresso la propria scelta. Per il restante 58,97 % dei contribuenti viene in soccorso il principio di trascinamento stabilito dall'articolo 47, comma 3, della legge n. 222 del 1985, per effetto del quale la destinazione si stabilisce in proporzione alle scelte espresse.

La quota del 22,63% dei dichiaranti (pari a n. 3.805.519 di contribuenti) che ha scelto la destinazione "Stato" ha indicato le proprie preferenze tra le singole categorie di cui all'articolo 48, legge n. 222 del 1985 nel modo seguente:

Categorie di intervento	n. contribuenti	% per categoria
Fame nel mondo	287.599	7,56%
Calamità naturali	487.638	12,81%
Edilizia scolastica	1.093.785	28,74%
Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri	90.427	2,38%
Conservazione di beni culturali	273.499	7,19%
Altro (scelta non espressa) *	1.572.571	41,32%
Totale	3.805.519	100%

Coerentemente con il principio della valorizzazione delle scelte dei contribuenti, ai fini della ripartizione 2023, le percentuali riguardanti le scelte dei dichiaranti sono proiettate sullo stanziamento totale dell'otto per mille (192.623.522,99) e la quota residua del "non espresso", pari a euro 79.592.039,29, è utilizzata per il finanziamento dei progetti idonei della nuova tipologia di interventi "Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche" e per la distribuzione della quota da destinare all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di cui all'articolo 18, comma 2, lettera e), della legge 11 agosto 2014, n. 125.

Il procedimento di ripartizione

In base al Regolamento, annualmente i soggetti che vogliono realizzare interventi straordinari in una delle categorie di intervento di cui all'art. 2, commi 1-5, del Regolamento (*Fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione dei beni culturali*), possono chiedere allo Stato un contributo a valere sulla quota dell'otto per mille a diretta gestione statale, presentando apposita domanda alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per il coordinamento amministrativo entro il 30 settembre (articolo 6 del Regolamento). Tutte le informazioni sono rese disponibili on line al link <http://www.governo.it/it/dipartimenti/dip-il-coordinamento-amministrativo/dica-att-8x1000/9303>



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Per la categoria del “*Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*” l’articolo 7, comma 1, del decreto-legge n. 105 del 2023 ha stabilito, quale termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo per il 2023, la data del 31 ottobre 2023.

Per effetto dell’articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, la gestione della quota della categoria “*Edilizia scolastica*” è di competenza del Ministero dell’istruzione e del merito. Annualmente la Presidenza del Consiglio dei ministri trasferisce al Ministero la quota di competenza. Pertanto, le richieste di contributo per la categoria “*Edilizia scolastica*” devono essere presentate direttamente al Ministero dell’istruzione e del merito.

Per le altre categorie, la Presidenza del Consiglio dei ministri definisce il piano di riparto delle risorse derivanti dalla quota dell’otto per mille a gestione statale, avvalendosi, a tal fine, delle valutazioni espresse, sulle singole iniziative, dalle apposite Commissioni tecniche, una per ogni categoria di intervento.

A decorrere dal 2023, nel procedimento di approvazione del piano di riparto si inserisce la deliberazione del Consiglio dei ministri prevista dall’articolo 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 105 del 2023, la quale definisce le finalità della ripartizione limitatamente alla quota dell’otto per mille statale per la quale i dichiaranti non abbiano espresso preferenze.

Il piano di ripartizione è contenuto in cinque schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, uno per ogni categoria di intervento. L’articolo 7, comma 1, del Regolamento prevede che gli schemi di decreto di ripartizione, con la relativa documentazione, siano trasmessi alle competenti Commissioni parlamentari per l’espressione del parere. Acquisiti i pareri, i decreti di ripartizione sono adottati (art. 7, comma 2, del Regolamento) e pubblicati sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri (art. 7, comma 3, del Regolamento).

I fondi disponibili per l’anno 2023

Le somme relative alla quota dell’otto per mille a diretta gestione statale affluiscono nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri sul capitolo 224 denominato “*Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione di quota parte dell’otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato*”, sulla base dell’importo liquidato dall’Agenzia delle Entrate e dal Ministero dell’economia e delle finanze.

Con d.P.C.M. 21 dicembre 2022, di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2023, è stata fissata la dotazione del capitolo di spesa 224 “*Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell’otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato*” in euro 105.173.807,00. In applicazione della legge di assestamento del bilancio dello Stato per l’anno finanziario 2023, il d.P.C.M. n. 426/Bil del 10 novembre 2023 ha disposto l’assegnazione al capitolo 224 di ulteriori 87.449.715,00.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Pertanto, la dotazione di bilancio destinata alla ripartizione della quota dell'otto per mille per l'annualità 2023 è di euro **192.623.522,00**.

Lo stanziamento viene ripartito sulla base dei dati forniti dall'Agenzia delle entrate in riferimento alle scelte espresse dai contribuenti nella dichiarazione dei redditi per l'anno 2019 (dichiarazioni dei redditi presentate nel 2020), sopra illustrati.

Nel prospetto che segue si riportano i dati relativi alla dotazione finanziaria del 2023.

Descrizione	Importo in euro	percentuale
- totale scelte contribuenti	113.031.482,71 €	58,68%
- totale non espresso	79.592.039,29 €	41,32%
Cap. 224 di spesa "otto per mille" anno 2023	192.623.522,00 €	100,00%
Distribuzione "non espresso"		
Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (articolo 18, comma 2, lettera e), della legge 11 agosto 2014, n. 125)	15.918.407,86€	20,00%
Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche (articolo 7, comma 1, decreto-legge n. 105 del 2023)	63.673.631,43€	80,00%

Il nuovo criterio di ripartizione di cui all'articolo 46-bis, del decreto-legge n. 146 del 2019, che rimette al contribuente la scelta della categoria alla quale destinare l'otto per mille, abroga tacitamente l'articolo 2-bis, comma 1, del Regolamento, per il quale la quota dell'otto per mille a diretta gestione statale è ripartita in quote uguali per ciascuna delle tipologie di intervento ammesse a contributo.

L'articolo 8-ter, comma 5, del Regolamento stabilisce che i risparmi di spesa realizzati sui contributi erogati devono essere riversati in conto entrata sul conto di tesoreria intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri per essere riassegnati per la successiva ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale. Pertanto, la dotazione di ciascuna categoria viene incrementata dei risparmi di spesa realizzati sui contributi assegnati agli interventi rientranti nella medesima categoria.

Per le categorie "Conservazione dei beni culturali", "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" e "Fame nel mondo", la dotazione dell'annualità 2023 è ulteriormente incrementata della somma relativa alla quota residua di ripartizione dell'anno 2022, ossia rispettivamente: 21.070.600,84 euro, 9.671.335,36 euro e 74.745,23 euro. Diversamente, per la categoria "Calamità naturali" nella ripartizione del 2022 non si è realizzato alcun residuo, essendo stata esaurita tutta la dotazione disponibile.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Si riporta un prospetto riepilogativo che dà conto della dotazione iniziale di ciascuna categoria, sulla base delle preferenze espresse dai dichiaranti, degli incrementi derivanti dal recupero dei risparmi di spesa e dalla riassegnazione dei residui della ripartizione dell'anno precedente.

Fondi disponibili per la ripartizione 2023					
Categoria	% scelta contribuenti	Dotazione iniziale €	Risparmi di spesa €	Residuo ripartizione 2022	Dotazione finale €
Conservazione beni culturali	7,19%	13.849.631,23	1.608.381,67	21.070.600,84	36.528.613,74
Calamità naturali	12,81%	24.675.073,17	478.727,29	0	25.153.800,46
Assistenza ai rifugiati	2,38%	4.584.439,82	2.079.933,91	9.671.335,36	16.335.709,09
Fame nel mondo	7,56%	14.562.338,26	160.890,52	74.745,23	14.797.974,01
Edilizia scolastica	28,74%	55.360.000,22	0	0	55.360.000,22
Scelte non espresse	41,32%	79.592.039,29	0	0	79.592.039,29

Con riferimento alla categoria "Edilizia scolastica", ai sensi dell'articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107 la quota attribuita deve essere trasferita dalla Presidenza del Consiglio dei ministri al Ministero dell'istruzione e del merito, per essere destinata prioritariamente "agli interventi di edilizia scolastica che si rendono necessari a seguito di eventi eccezionali e imprevedibili individuati annualmente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, anche sulla base dei dati contenuti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica".

L'istruttoria per l'assegnazione dei fondi anno 2023

Con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2023, sono stati individuati i parametri specifici di valutazione delle istanze presentate per l'anno 2023 ai fini dell'ammissione alla quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale, per le categorie "Fame nel mondo", "Calamità naturali", "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati", "Conservazione di beni culturali".

Con decreto del Segretario generale dell'11 settembre 2023, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto-legge n. 105 del 2023, sono stati individuati i parametri specifici di valutazione delle istanze della tipologia di interventi "Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche".



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

I decreti del segretario generale sono pubblicati on line sul sito del Governo al link <https://www.governo.it/it/dipartimenti/dip-il-coordinamento-amministrativo/dica-att-8x1000-assrisorse-parametri/12550>

Si rappresenta che l'articolo 1, comma 3, del citato decreto del Segretario generale del 31 gennaio 2023, recante i parametri di valutazione delle istanze delle categorie "Conservazione di beni culturali", "Calamità naturali", "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" e "Fame nel mondo", e l'articolo 1, comma 6, del decreto del Segretario generale dell'11 settembre 2023, recante i parametri di valutazione per la categoria "Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche", prevedono che "Sono ammessi al finanziamento, in ordine decrescente di punteggio e fino a concorrenza della somma disponibile, i soli progetti che abbiano ottenuto un giudizio di idoneità al finanziamento espresso dalle competenti commissioni tecniche che tenga conto della straordinarietà e della qualità della proposta progettuale, dell'esigenza di concentrazione degli interventi e della rilevanza ovvero che abbiano ottenuto un punteggio minimo non inferiore a 60/100".

Con la delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024, ammessa alla registrazione della Corte dei conti il 2 settembre 2024, n. 2382, si dispone, per la ripartizione del 2023, che le risorse relative alle scelte espresse dai contribuenti, pari a euro 113.031.482,71 siano destinate al finanziamento, in ordine decrescente, di tutti i progetti ritenuti idonei al finanziamento dalle Commissioni tecniche, fino a capienza dei fondi disponibili, mentre le risorse, pari a euro 63.673.631,43, relative alla quota a diretta gestione statale per le quali non è stata operata la scelta dei contribuenti, che residuano all'esito della devoluzione all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo della quota di competenza (15.918.407,86 euro), siano impiegate per il finanziamento degli interventi ritenuti idonei rientranti nella categoria "Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche", fino a capienza dei fondi disponibili. Le eventuali somme residue sono ripartite con successiva delibera del Consiglio dei ministri, nel rispetto delle finalità di cui agli articoli 47 e 48 della legge n. 222 del 1985.

Preso atto che le risorse disponibili per il 2023 sono sufficienti a finanziare tutti i progetti ammessi alla valutazione delle Commissioni tecniche, con nota del Segretario generale del 3 ottobre 2024, recante indicazioni per l'applicazione della delibera del 7 agosto 2014, si è chiarito che il riferimento al punteggio di 60/100 contenuto nei citati DSG recanti i parametri di valutazione è stato introdotto solo per far fronte all'eventualità che le risorse disponibili non fossero sufficienti a finanziare tutti i progetti idonei e si è espressamente richiesto alle Commissioni tecniche di stilare una graduatoria degli interventi idonei al finanziamento, senza tenere conto del punteggio minimo di 60 centesimi, e fino a concorrenza delle somme disponibili. Si è, altresì, chiarito che l'idoneità al finanziamento deve essere intesa quale attitudine della proposta progettuale a raggiungere gli obiettivi fissati dalla norma per le singole categorie di intervento.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Con riferimento alle cinque categorie di intervento soggette alla valutazione delle competenti Commissioni tecniche, sono pervenute n. 342 istanze di contributo per il 2023, così ripartite: Assistenza ai Rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, n. 65; Calamità naturali n. 23; Conservazione di Beni Culturali n. 47; Fame nel Mondo n. 134, Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche n. 73.

Per le categorie “Fame nel mondo”, “Calamità naturali”, “Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati”, “Conservazione dei beni culturali”, le Commissioni di valutazione sono state costituite con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 16 novembre 2021.

L'istruttoria delle domande presentate per la categoria “Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche” è stata svolta dalla Commissione valutativa e di monitoraggio costituita con decreto del Segretario generale del 30 novembre 2023.

L'esito delle valutazioni è stato trasmesso il 3 giugno 2024 per la categoria “Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati”, il 19 giugno per la categoria “Conservazione di beni culturali”, il 24 giugno per la categoria “Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche”, il 26 giugno per la categoria “Calamità naturali”, il 23 luglio per la categoria “Fame nel mondo”.

A seguito della citata delibera del Consiglio dei ministri e alla luce delle sopra illustrate indicazioni applicative del Segretario generale, è stata operata una definitiva ricognizione degli interventi idonei al finanziamento, in data 8 ottobre per la categoria “Fame nel mondo”, in data 21 ottobre per la categoria “Calamità naturali”, in data 22 ottobre per la categoria “Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati”, in data 23 ottobre per la categoria “Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche”, e in data 24 ottobre 2024 per la categoria “Conservazione di beni culturali”.

Ai fini della ripartizione, sono ammesse a finanziamento le istanze che hanno conseguito il giudizio di idoneità al finanziamento, in ordine decrescente, fino alla concorrenza della somma disponibile per ciascuna categoria.

All'esito dell'istruttoria svolta, in riferimento alla categoria “Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati” risultano idonei al finanziamento 7 interventi, per un importo complessivo di euro 952.121,37. Essendo tale cifra inferiore a quella disponibile, viene a determinarsi un residuo di ripartizione pari a euro 15.383.587,72.

Con riferimento alla categoria “Conservazione di beni culturali”, secondo quanto disposto dall'articolo 4, comma 5, del citato D.S.G. 31 gennaio 2023 recante i parametri per la ripartizione 2022, le risorse della categoria sono destinate prioritariamente agli interventi, idonei, di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis, al decreto-legge n. 189 del 2016 ed, esaurita



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

la graduatoria di tali interventi, si procede all'assegnazione delle somme restanti agli altri progetti presentati per la medesima categoria.

Dalle valutazioni effettuate dalla competente Commissione, risulta che per la categoria "*Conservazione di beni culturali*" risultano finanziabili 12 interventi correlati agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e 16 interventi estranei all'area interessata dal sisma, per un totale di 28 progetti ed un ammontare complessivo di euro 31.698.152,82. L'importo totale dei progetti ammessi a finanziamento (allegati BC 3.1. e BC 3.2.) non esaurisce la somma attribuita alla categoria, pari a euro 36.528.613,74, pertanto residua un importo non distribuito di euro 4.830.460,92, che sarà utilizzato nella ripartizione dei fondi anno 2024.

Con riferimento alla categoria "*Calamità naturali*", sono dieci le proposte progettuali che hanno conseguito il giudizio di idoneità da parte della competente Commissione tecnica di valutazione, previsto dall'articolo 1, comma 3, del citato DSG 31 gennaio 2023. Il fabbisogno complessivo per i progetti idonei è di euro 17.372.101,22. Il residuo della ripartizione è di euro 7.781.699,24.

Con riferimento alla categoria "*Fame nel mondo*", alla luce dei chiarimenti forniti dal Segretario generale in merito alla delibera del 7 agosto 2024, risultano finanziabili n. 28 progetti, per un importo complessivo di euro 7.832.297,31. Il residuo non distribuito è pari a euro 6.965.676,70.

Per la categoria "*Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*", ad avviso della Commissione sono trentatré i progetti che presentano attitudine a realizzare gli obiettivi fissati dalla norma, per un importo complessivo di euro 10.396.662,14. Per effetto dell'articolo 7, comma 1, del decreto-legge n. 105 del 2023, e della delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2014, gli interventi straordinari relativi al "*Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*" sono finanziati con la quota a diretta gestione statale riferita alle scelte non espresse, pari a euro 63.673.631,43. Il residuo della ripartizione, a valere sulla quota riferita alle scelte non espresse, è di euro 53.276.969,29.

Con riferimenti ai residui derivanti dal piano di ripartizione, l'articolo 1, c. 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 prevede che essi siano ripartiti con successiva deliberazione del Consiglio dei ministri, nel rispetto degli articoli 47 e 48 della legge n. 222 del 1985.

Peraltro, si rappresenta che, con riferimento al residuo di ripartizione delle categorie "*Calamità naturali*", "*Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati*", "*Fame nel mondo*", non può trovare applicazione la disposizione generale di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del Regolamento, in base alla quale il residuo della ripartizione è diviso in modo uguale tra le altre tipologie di intervento, considerato che nelle altre categorie di intervento sono stati finanziati tutti i progetti idonei. Per la stessa ragione, per quanto riguarda la categoria "*Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*", non può trovare applicazione l'articolo 7, comma 1, del decreto-legge n. 105 del 2023, nella parte in cui prevede che l'eventuale residuo della quota a diretta gestione



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

statale riferita a scelte non espresse sia distribuito “*in proporzione alle scelte espresse*”, cioè a favore delle altre categorie, secondo le rispettive percentuali di preferenza espresse dai contribuenti.

Si precisa che per quanto concerne i residui della ripartizione della categoria “*Conservazione dei beni culturali*”, vige la riserva di legge di cui all’articolo 21-*ter* del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45, per effetto della quale le somme vanno destinate “*agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016*”. Pertanto, in conformità a quanto previsto in occasione della ripartizione 2020, 2021 e 2022, il residuo della categoria viene riassegnato al capitolo 224 del bilancio per essere distribuito in occasione della prossima ripartizione in favore degli interventi riguardanti i beni culturali di cui all’articolo 21-*ter* del decreto-legge n. 8 del 2017.

Si evidenzia che il comma 5 del citato articolo 2-*bis* prevede che il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, possa, fermo restando l’ambito delle finalità previste dalla legge, deliberare di concentrare le risorse dell’otto per mille dell’IRPEF a diretta gestione statale su specifici interventi, tenendo conto dei particolari caratteri di eccezionalità, necessità e urgenza dei medesimi. Pertanto, i residui derivanti dalla ripartizione della quota di competenza delle categorie “*Calamità naturali*”, “*Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati*”, “*Fame nel mondo*”, “*Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*”, potranno essere ripartiti con successiva delibera, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2-*bis*, comma 5, del Regolamento e 1, comma 3, della delibera del 7 agosto 2024.

Terminata la fase istruttoria, sono stati predisposti gli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per la ripartizione dei fondi fra le categorie di intervento “*Fame nel mondo*”, “*Calamità naturali*”, “*Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati*”, “*Conservazione di beni culturali*”, “*Recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*”. Su tali schemi, ai sensi dell’articolo 7 del citato D.P.R. n. 76 del 1998, deve essere acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 20 maggio 1985, n. 222, “*Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi*”, e successive modificazioni, e in particolare l’articolo 47, secondo comma, per il quale “*A decorrere dall’anno finanziario 1990, una quota pari all’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa cattolica*”;

VISTO il comma 3 dell’articolo 47 della legge n. 222 del 1985, per il quale la destinazione dell’otto per mille allo Stato viene stabilita sulla base delle scelte espresse dai contribuenti in sede di dichiarazione annuale dei redditi;

VISTO l’articolo 46-*bis*, comma 4, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, che ha modificato l’articolo 47, terzo comma, della legge n. 222 del 1985, prevedendo che a decorrere dalla dichiarazione dei redditi per l’anno 2019, per quanto riguarda la quota a diretta gestione statale, il contribuente può scegliere a quale tipologia di intervento destinare l’otto per mille dell’IRPEF;

VISTO l’articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, come modificato dall’articolo 8, comma 1, lett. b), del decreto-legge n. 10 agosto 2023, n. 105, “*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione*”, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2022, n. 137, per il quale la quota dell’otto per mille a diretta gestione statale è utilizzata dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo; calamità naturali; assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati; conservazione dei beni culturali; ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico e efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione scolastica, nonché recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, “*Regolamento recante criteri e procedure per l’utilizzazione della quota dell’otto per mille dell’Irpef devoluta alla diretta gestione statale*” e successive modificazioni, di seguito denominato “Regolamento”;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2023, con il quale sono stati individuati i parametri specifici di valutazione delle istanze presentate, per l’anno 2023, in relazione alla categoria di intervento “*Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri*”



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

non accompagnati” ai fini dell’ammissione alla quota dell’otto per mille dell’Irpef a diretta gestione statale per l’anno 2023;

VISTO, in particolare, l’articolo 1, comma 3, del citato decreto del Segretario generale del 31 gennaio 2023, per il quale *“Sono ammessi al finanziamento, in ordine decrescente di punteggio e fino a concorrenza della somma disponibile, i soli progetti che abbiano ottenuto un giudizio di idoneità al finanziamento espresso dalle competenti commissioni tecniche che tenga conto della straordinarietà e della qualità della proposta progettuale, dell’esigenza di concentrazione degli interventi e della rilevanza ovvero che abbiano ottenuto un punteggio minimo non inferiore a 60/100”*;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 16 novembre 2021, e successive modificazioni, con il quale è stata costituita, per il triennio 2021- 2023, la Commissione per la valutazione tecnica degli interventi presentati ai fini dell’ammissione alla ripartizione della quota dell’otto per mille dell’Irpef a diretta gestione statale per la tipologia *“Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati”*, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, di seguito denominata *“Commissione”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 dicembre 2022, recante l’approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2023, con il quale è stata fissata la dotazione del capitolo di spesa 224 *“Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione di quota parte dell’otto per mille Irpef di pertinenza dello Stato”* in euro 105.173.807,00;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 426/Bil del 10 novembre 2023 recante l’assestamento di bilancio per l’anno finanziario 2023 sul capitolo di spesa 224 *“Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione di quota parte dell’otto per mille dell’Irpef di pertinenza dello Stato”* in euro 87.449.715,00 euro;

VISTO che la dotazione da bilancio di previsione più l’assestamento per l’anno finanziario 2023 sul capitolo di spesa 224 *“Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione di quota parte dell’otto per mille dell’Irpef di pertinenza dello Stato”* ammonta ad euro 192.623.522,00;

VISTA la nota dell’Agenzia delle entrate – Divisione Servizi – Ufficio Segreteria tecnica prot. n. 222688 del 20 giugno 2023, recante i dati sulle scelte espresse dai contribuenti nella dichiarazione dei redditi per l’anno 2019 (dichiarazione dei redditi presentate nel 2020) da distribuire nel 2023, per gli effetti di cui all’articolo 47, terzo comma, della legge n. 222 del 1985, come modificato dal citato articolo 46-bis, comma 4, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

TENUTO CONTO che la scelta esplicita sulla destinazione dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche riguarda il 58,68 per cento dei contribuenti e la corrispondente quota a favore delle singole categorie è pari in totale a euro 113.031.482,71;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024, con la quale, in ossequio alle indicazioni dei contribuenti, la somma di euro 113.031.482,71 è destinata al finanziamento dei progetti ritenuti idonei dalle Commissioni tecniche per le categorie di conservazione dei beni culturali, difesa dalle calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati e fame nel mondo, fino a capienza dei fondi disponibili;

TENUTO CONTO che la quota di preferenze espressa dai contribuenti a favore della categoria "*Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati*" è pari al 2,38 per cento per un importo di euro 4.584.439,82;

VISTO l'art. 8-ter, comma 5, del Regolamento, per il quale i risparmi di spesa sulle somme erogate, non utilizzati o non autorizzati, sono utilizzati nella successiva ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri n. 99/bil del 28 marzo 2023, n. 406/bil del 31 ottobre 2023 e 489/bil dell'11 dicembre 2023, con i quali è stata disposta la variazione in aumento, sul capitolo di spesa 224, per un importo complessivo pari ad euro 2.079.933,91 per restituzione di somme non utilizzate per la categoria "*Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati*";

TENUTO CONTO che per la categoria "*Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati*" la quota da ripartire, pari a euro 4.584.439,82, è aumentata di euro 2.079.933,91 per il recupero dei risparmi di spesa, per un totale di euro 6.664.373,73;

VISTO il d.P.C.M. 8 aprile 2024, con il quale è stata approvata la ripartizione dell'otto per mille dell'annualità 2022, destinata alla categoria "*Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati*", e si è disposto che la somma residua, pari a euro 9.671.335,36, fosse rinviata per la ripartizione dell'anno 2023;

TENUTO CONTO che per la categoria "*Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati*", la quota da ripartire è ulteriormente aumentata di euro 9.671.335,36, per il recupero dei residui di ripartizione dell'anno precedente, e raggiunge l'importo di euro 16.335.709,09;

VISTE le relazioni finali del 3 giugno 2024 e del 22 ottobre 2024, con le quali la competente Commissione tecnica di valutazione rende conto dei lavori realizzati e delle valutazioni espresse sui progetti idonei al finanziamento;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO che le istanze presentate per accedere alla ripartizione della categoria “Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati” per l’anno 2023, sono pari a n. 65, come riportate nell’allegato AR 1;

VISTO l’elenco delle istanze escluse e non idonee al finanziamento pari a n. 58, riportate nell’allegato AR 2;

VISTO l’elenco delle istanze idonee al finanziamento, pari a n. 7, indicate, in ordine decrescente di punteggio, nell’allegato AR 3;

RICHIAMATI il decreto del Segretario generale del 31 gennaio 2023, la delibera del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2024 e gli indirizzi applicativi del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 3 ottobre 2024;

TENUTO CONTO delle risorse disponibili per la categoria;

RITENUTO di finanziare i n. 7 progetti idonei, riportati nell’allegato AR 3, per un importo complessivo di euro 952.121,37;

VISTO che dalla ripartizione in favore dei progetti ammessi a finanziamento residua un importo di euro 15.383.587,72;

RAVVISATA la necessità di procedere all’assegnazione della quota dell’otto per mille dell’Irpef a diretta gestione statale per l’anno 2023 in esito ai risultati della graduatoria di valutazione;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2022 e 12 novembre 2022, con i quali al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, sono state conferite le deleghe per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTI i pareri espressi dalle competenti commissioni della Camera dei deputati in data _____ e del Senato della Repubblica in data _____, sulla proposta di ripartizione della quota dell’otto per mille dell’Irpef devoluta alla diretta gestione statale per l’anno 2023;

le premesse e gli allegati sono integralmente recepiti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

D E C R E T A

ART. 1



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

1) Per l'anno 2023, la quota a diretta gestione statale dell'otto per mille dell'Irpef disponibile per la categoria "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati", di cui all'articolo 2, comma 4, del Regolamento, è pari ad euro 16.335.709,09.

ART. 2

1) Per l'anno 2023, la quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale destinata alla categoria "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati", di cui all'articolo 1, del presente decreto è assegnata agli interventi riportati nell'elenco contenuto nell'allegato AR 3, secondo gli importi ivi specificati, per una spesa complessiva pari a euro 952.121,37.

2) Alla spesa relativa agli interventi ammessi al finanziamento per la categoria "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" si farà fronte mediante stanziamento sul capitolo 224 "Contributi ad enti e associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille dell'Irpef di pertinenza dello Stato" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

3) Le somme derivanti da eventuali rinunce torneranno in aumento sullo stanziamento del capitolo 224 per la successiva ripartizione.

4) La somma residua, pari a euro 15.383.587,72, non esaurita dagli interventi ammessi al contributo, sarà ripartita con successiva deliberazione del Consiglio dei ministri, nel rispetto delle finalità degli articoli 47 e 48 della legge n. 222 del 1985.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e successivamente pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma,

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri
Il Sottosegretario di Stato
Alfredo Mantovano



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Elenco allegati – – DPCM di ripartizione della quota otto per mille relativa all'annualità 2023 destinata alla categoria *“Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati”*

- **Allegato AR 1** – elenco istanze presentate;
- **Allegato AR 2** – elenco istanze escluse/non idonee al finanziamento e relativa motivazione;
- **Allegato AR 3** – graduatoria finale dei progetti anno 2023.



ISTANZE PRESENTATE PER ACCEDERE ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998
2023 - CATEGORIA "ASSISTENZA AI RIFUGIATI E AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI"

ANNO

#	N. Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Importo Richiesto
1	278	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI MILANO	8466210963	IL DIRITTO ALL'ABITARE: PERCORSI DI ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE PER PERSONE RIFUGIATE E RICHIEDENTI ASILO SENZA DIMORA ED IN SITUAZIONE DI MARGINALITA' - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	225.406,00 €
2	279	COOPERATIVA ROMA SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	5146971006	REACH (REFUGEES ADULTS & CHILDREN): ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO PERSONALIZZATI PER RICHIEDENTI E PROTETTI INTERNAZIONALI - ROMA	269.520,00 €
3	280	ZENITH SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7175390017	PROGETTO G.O.P. - GALLIARI OPEN PROJECT - PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIO-ECONOMICA E DI PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE MENTALE DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	190.355,16 €
4	281	COOPERATIVA SAN FRANCESCO s.c.s.	04772220879	SIMCA - SUPPORTO ALLA INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI NEL CALATINO - INTERVENTO DI ASSISTENZA AI RIFUGIATI E AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI - DA REALIZZARSI NELLA REGIONE SICILIA - COMPRESORIO DEL CALATINO SUD SIMETO, PORZIONE DELLA PROVINCIA DI CATANIA CHE RAGGRUPPA 10 COMUNI, E PRECISAMENTE: CATANIA, CALTAGIRONE, MIRABELLA IMBACCARI, GRAMMICHELLE, RADDUSA, MINEO, SAN CONO, SAN MICHELE DI GANZARIA, MAZZARRONE E VIZZINI	175.868,85 €
5	282	LA GRANDE CASA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	07501030154	"IL FUTURO POSSIBILE" - MIGLIORARE I PROCESSI DI INTEGRAZIONE IN ITALIA DELLE DONNE, DEGLI UOMINI E DEI MINORENNI NON ACCOMPAGNATI, RICHIEDENTI O TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE O UMANITARIA NEI TERRITORI DEL MERKATESE (LC) E DEL VIMERCATESE (MB)	107.161,00 €
6	283	PENELOPE.COORDINAMENTO SOLIDARIETA' SOCIALE ONLUS	96004010839	BORDERLINE - EMERSIONE, ACCOGLIENZA, PRESA IN CARICO E INCLUSIONE SOCIALE DI MIGRANTI RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE VITTIME DI GRAVE SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E CAPOLARATO NELLE PROVINCE DI CATANIA E MESSINA	307.400,00 €
7	284	CIAI - CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA - ONG	80142650151	MAMME IN LUCE - PALERMO	371.020,65 €
8	285	ASSOCIAZIONE POPOLI INSIEME ODV	92049690289	NSEMA: COSTRUIAMO INSIEME PERCORSI DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE - PADOVA	114.833,00 €
9	286	CAUTO CANTIERE AUTOLIMITAZIONE COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	03329360170	L'AB.O.R.A. - LABORATORI OCCUPAZIONALI PER RICHIEDENTI ASILO E BENEFICIARI PROTEZIONE RELATIVO ALL'INCLUSIONE DELLE PERSONE RICHIEDENTI ASILO NELLA PROVINCIA DI BRESCIA	175.000,00 €
10	287	ASSOCIAZIONE PER L'AMBASCIATA DELLA DEMOCRAZIA LOCALE A ZAVIDOVICI (ADL)IMPRESA SOCIALE	98071100170	PORTO DEI MESTIGI - PERCORSI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE A SERVIZIO DELL'INSERIMENTO PROFESSIONALE DI RIFUGIATI/E E RICHIEDENTI ASILO NELLA PROVINCIA DI BRESCIA	199.238,00 €
11	288	CENTRO ASTALLI SUD ODV	94149770631	CASA PER L'ACCOGLIENZA, LE CULTURE E I DIRITTI - INTERVENTO DI ASSISTENZA AI RIFUGIATI - GRUMO NEVANO (NA)	120.000,00 €
12	289	COMUNE DI SANTORSO	00280750241	C.O.R.A. - CONCILIAZIONE E OCCUPAZIONE DI RICHIEDENTI ASILO - COMUNE DI SANTORSO E TERRITORIO DELL'ALTO VICENTINO - PROVINCIA DI VICENZA	37.900,00 €
13	290	MONDO NUOVO APS	91012630710	P.D.S. PROTEGGIAMOLI DALLO SFRUTTAMENTO - COMUNE DI LUCERA - PROVINCIA DI FOGGIA	404.439,00 €
14	291	Cooperativa sociale luceria servizi	03105570711	C.A.M. CENTRO ATTIVITA' MULTICULTURALI - COMUNE DI LUCERA - PROVINCIA DI FOGGIA	290.330,00 €
15	292	ASSOCIAZIONE ARCI APS	97054400581	"GOZAR - PASSAGGI" - PROMOZIONE DI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA E ASSISTENZA A BENEFICIO DELLE PERSONE RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE (TPI) GIUNTI IN ITALIA IN MODO PROTETTO ATTRAVERSO IL PROTOCOLLO DI INTESA CON IL GOVERNO PER LA REALIZZAZIONE DI CORRIDOI UMANITARI, CON SPECIFICO RIFERIMENTO AD AZIONE E ATTIVITA' DI INCLUSIONE	1.910.000,00 €
16	293	ASSOCIAZIONE TAMPEP ETS	97615240013	SOCIETA' ECONOMICA F. ABITATIVA - SANT'ARCANGELI (FZ) CLAP - CASA, LAVORO, AUTONOMIA, PROTEZIONE - CITTA' METROPOLITANA DI TORINO E PRIMA CINTURA	138.575,00 €
17	294	COOPERATIVA SOCIALE GIROTONDO	5873841000	LA CASA DEI COLORI - APERTURA DI UNA CASA DI ACCOGLIENZA PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI NEL COMUNE DI LARIANO (RM)	456.690,40 €
18	295	AMBITO9 - AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA	92024900422	SOSTEGNO E POTENZIAMENTO DEL FONDO DI GARANZIA - SUPPORTARE RIFUGIATI E MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI CON IL FINE DI SOSTENERLI NEL TROVARE UNA LORO AUTONOMIA, NELLO SPECIFICO ABITATIVA - REGIONE MARCHE	98.000,00 €
19	296	COOPERATIVA SOCIALE FOLIAS	05060091005	"GOT AUT - GENERARE OPPORTUNITA' TERRITORIALI PER L'AUTONOMIA" - FORNIRE ASSISTENZA E SUPPORTO A RIFUGIATI E MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI CON PROTEZIONE INTERNAZIONALE NEL COMUNE DI MONTEROTONDO (RM) E NELLE AREE CIRCOSTANTI RIENTRANTI NEL DISTRETTO RM5.1.	173.938,50 €
20	297	ASSOCIAZIONE CENTRO SERVIZI IMMIGRATI MARCHE - A.C.S.I.M. ETS	93017030433	P.E.R.M. - PERCORSI DI EMPOWERMENT PER RIFUGIATI E MINORI - REGIONE MARCHE	280.778,00 €
21	298	CO.RI.S.S.	00936310796	PROGETTO APRIRE PORTE - SERVIZIO SPECIALISTICO DI ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO PER MIGRANTI PER PREVEDERE ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA DEI RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO CHE RISIEDONO NEL COMUNE DI CATANZARO E NELL'OMONIMO AMBITO SOCIALE	235.875,00 €
22	299	CO.RI.S.S.	00936310796	PROGETTO GIGLIO DI MARE - CENTRO DI SUPPORTO PSICOLOGICO PER MIGRANTI PER OFFRIRE SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO AI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, SIA MINORI CHE ADULTI, CHE PRESENTANO DELLE FRAGILTA' O CHE STANNO VIVENDO MOMENTI DI DIFFICOLTA' NELLA VITA PERSONALE E RELAZIONALE, ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO DI SUPPORTO PSICOLOGICO - CATANZARO	214.575,00 €
23	300	SOLIDARIETA' E SVILUPPO SOC. COOP. ED IMPRESA SOCIALE	02459090466	SPORTELLO A.M.I.C.O. - ACCOGLIENZA E MEDIAZIONE LINGUISTICA PER IMMIGRATI CONSULENZE E ORIENTAMENTO - APERTURA DI UNO SPORTELLO INFORMATIVO GRATUITO DI CONSULENZA, ORIENTAMENTO E SUPPORTO PER L'INTEGRAZIONE NEL TESSUTO SOCIALE DELLA COLLETTIVITA' CHE LI ACCOGLIE - BAGNI DI LUCCA (LU)	35.474,06 €
24	301	COOPERATIVA SOCIALE GRUPPO R	03681420281	ABILITA' - AZIONI PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE SOCIALE, L'AUTONOMIA E L'INSERIMENTO LAVORATIVO - PROVINCIA DI PADOVA	341.252,00 €
25	302	MEDICI PER I DIRITTI UMANI -MEDU	97328850587	PSYCHE: CENTRI CLINICI E INTERVENTI DI FRONTIERA PER UNA SALUTE MENTALE INCLUSIVA E TRANSCULTURALE - ROMA - FIRENZE - RAGUSA	158.599,68 €
26	303	FONDAZIONE SINISCALCO CECI EMMAUS ETS	00167090711	VITE INCROCIATE - AZIONI DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ATTRAVERSO LA FORMULA DELL'HOUSING SOCIALE - VILLAGGIO DON BOSCO LOC. VACCARELLA SNC LUCERA (FG)	127.640,00 €
27	304	Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Palermo	80023730825	ITALIANO PER INCLUDERE - PERCORSI PER RIFUGIATI E MNSA - PALERMO E PROVINCIA	251.803,10 €
28	305	Federazione delle Chiese Evangeliche In Italia (FCEI)	02090430584	L.E.A.R.: LAVORO, EMPOWERMENT, ACCOGLIENZA PER LA POPOLAZIONE RIFUGIATA IN ITALIA - PIANIFICARE UN PERCORSO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, PROFESSIONALE E ABITATIVO DELLA POPOLAZIONE RICHIEDENTE ASILO E PER I TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE - ROMA. ROSARNO (RC), SCIACI (RG)	371.513,20 €
29	306	FONDAZIONE TERRE DES HOMMES ITALIA	97149300150	PROVARE PER CRESCERE - INTERVENTO PER AUTONOMIZZAZIONE DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI PROSSIMI AI 18 ANNI O NEOMAGGIORENNI IN FRIULI-VENEZIA GIULIA	180.000,00 €
30	307	PRISM IMPRESA SOCIALE SRL	92057680859	DONNE, CORPI, RELAZIONI - LA SALUTE DELLE DONNE MIGRANTI ATTRAVERSO LA PREVENZIONE - PALERMO	241.988,39 €
31	308	WE WORLD-GVC ONLUS	97241280151	VENTIMIGLIA CHE ACCOGLIE - INTERVENTO DI ASSISTENZA AI RIFUGIATI E AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI - VENTIMIGLIA (IM)	181.400,00 €
32	309	CIAI - CENTRO IMMIGRAZIONE ASILO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI PARMA E PROVINCIA ONLUS	921098300346	POLIS - PERCORSI DI ORIENTAMENTO LINGUISTICO, INTEGRAZIONE, SOCIALITA' PER GIOVANI RIFUGIATI - PARMA E PROVINCIA	133.320,00 €
33	310	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO AREA METROPOLITANA ROMA CAPITALE	12658311001	HELP CENTER TERRITORIALI	397.626,40 €
34	311	ASSOCIAZIONE RONDINE CITTADELLA DELLA PACE ONLUS	9006970518	WORLD HOUSE. Accoglienza di due studentesse provenienti dall'ucraina e beneficiarie di protezione temporanea.	80.000,00 €
35	312	CANTIERE GIOVANI - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	95022540637	CANTIERE AUTONOMIA - DALL'INCLUSIONE ALLA FORMAZIONE AL LAVORO	140.000,00 €
36	313	ARTESTUDIO	97214540581	FUORI LUOGO	99.000,00 €
37	314	Società cooperativa sociale di tutti i colori	91007370298	CO.CO.CO.BIS (COSTRUIRE CONDIVIDERE COMUNICARE)	102.615,30 €
38	315	LABORATORIO I.D.E.A. IMPRESA SOCIALE	91042900554	IMPRESA DI STRADA	545.868,59 €
39	316	ARCI MADIBA ONLUS	90052710473	REBORN. LABORATORI DI SARTORIA PER L'INTEGRAZIONE, LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E LA NASCITA DI UN'IMPRESA SOCIALE.	280.102,20 €



ISTANZE PRESENTATE PER ACCEDERE ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE AI SENSI DEL D.P.R. 76/1998 ANNO 2023 - CATEGORIA "ASSISTENZA AI RIFUGIATI E AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI"

#	N. Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Importo Richiesto
40	317	WWF POTENZA E AREE INTERNE CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA LA PORTA DEI PARCHI LAGO DEL PIGNOLA	96062530769	SOSTIENI IL FUTURO	101.095,20 €
41	318	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE A.P.S INFORMARE E.T.S	91042320704	Progetto Welcome per Inserimento socio-lavorativo ed abitativo di rifugiati e minori stranieri non accompagnati nella provincia di Isernia	243.525,00 €
42	319	SOCIETA INTEGRORIENTA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01444630881	BUDGET DI INTEGRAZIONE - PER RIFUGIATI E MSNA	716.500,00 €
43	320	CIES - CENTRO INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO - ONLUS	97027130588	DI-LAV SPAZIO DIRITTI E MEDIAZIONE, CON L'INSERIMENTO IN PERCORSI DI FORMAZIONE E LAVORO PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, UMANITARIA, RICHIEDENTI ASILO E MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI, DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO.	159.811,00 €
44	321	CALEIDOS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01663020368	C.A.S.A. - COSTRUIRE AUTONOMIE SOCIALI E ABITATIVE	466.914,52 €
45	322	PROGETTO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	03827520986	KALIFE: PERCORSI EDUCATIVI ALTERNATIVI	38.180,00 €
46	323	PROGETTO TENDA S.C.S	07789840019	SUPPORTANTI. SERVIZI DI BABY SITTING E FORMAZIONE A SUPPORTO DI FAMIGLIE RIFUGIATE	76.924,84 €
47	324	OXFAM ITALIA INTERCULTURA SOCIETA COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	01764350516	PONTI: Percorsi di Orientamento e Informazione sui diritti dei lavoratori migranti	239.271,00 €
48	325	TELE RADIO CITY S.C.S. Onlus	00994500288	Papler. Sportello di orientamento e consulenza legale online	64.067,00 €
49	326	Diaconia	02338800606	O.R.T.I.	64.067,00 €
50	327	ARCI SOLIDARIETA VITERBO IMPRESA SOCIALE	970073110562	PITA	420.924,00 €
51	328	Associazione San Martino Impresa Sociale'	91002260551	NOTE PERSONALIZZATA PER I MIGRANTI (DPM)	375.856,81 €
52	329	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - SI PUO FARE ONLUS	97750730018	InteGrazioni	194.768,20 €
53	330	RESTIAMO UMANI ODV'	92038600638	CASA DELLA SOLIDARIETA' SABINO ROMANO	132.000,00 €
54	331	COOPERATIVA PANE E ROSE	01776930974	ABITARE SUPPORTATO PER SOGETTI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA VULNERABILI	181.473,33 €
55	332	PERCORSI CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI	02354610642	Sportello OrientaLavoro	180.000,00 €
56	333	CIR - CONSIGLIO ITALIANO PER I RIFUGIATI - ONLUS	96150030581	I.S.I.D.E. (Identificazione, Supporto, Inclusione, Determinazione, Empower) - Un progetto di tutela e supporto per rifuciate vittime di violenza di genere	362.621,92 €
57	334	ASCS ONLUS- AGENZIA SCALABRINIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	03133600241	AD UN PASSO DA CASA. Percorsi di Inclusione e autonomia per giovani e famiglie rifugiate	179.290,00 €
58	335	FONDAZIONE AVSI	81017180407	INTEGRATION IS NOT AN OPTION: Percorsi di integrazione e inserimento socio-lavorativo per titolari di protezione internazionale	495.823,29 €
59	336	ENGIM - ENTE NAZIONALE GIUSEPPINI DEL MURIALDO - ONLUS	80354630586	INSIEME POSSIAMO	283.700,00 €
60	337	COOPERATIVA SOCIALE COOSS MARCHE ONLUS SOC. COOP. P. A.	00459560421	Reti e percorsi per accogliere dopo l'accoglienza	109.154,15 €
61	338	ASSOCIAZIONE CODAONS - ONLUS	97102780588	SCENDIAMO IN CAMPO	317.470,00 €
62	339	CAMMINARE INSIEME ODV'	97549910012	SAM - Salute Assistenza Minori	35.507,00 €
63	340	Casa della gioventù S.C.S Onlus'	00991590423	Sulle mie gambe	204.079,00 €
64	341	Progetto e diritti onlus"	97086730583	Tutelare l'effettività dei diritti per i richiedenti e i titolari di protezione internazionale	44.200,00 €
65	342	Donk Humanitarian Medicine Odv	90133540329	ASSISTENZA AI RIFUGIATI E AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (HELP)	191.690,00 €

TOTALE ISTANZE PRESENTATE ANNO 2023 - "ASSISTENZA AI RIFUGIATI E AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI" 65



Elenco istanze escluse/non idonee e relativa motivazione - anno 2023
CATEGORIA "ASSISTENZA AI RIFUGIATI E AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI"

	<u>Numero Pratica</u>	<u>Richiedente</u>	<u>Codici fiscali</u>	<u>Oggetto dell'intervento</u>	<u>Motivo esclusione</u>
1	280	ZENITH SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7175390017	PROGETTO G.O.P. - GALLIARI OPEN PROJECT - PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIO-ECONOMICA E DI PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE MENTALE DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 BIS COMMA 8 DEL dPR N.76/98
2	281	COOPERATIVA SAN FRANCESCO s.c.s.	04772220879	SIMCA - SUPPORTO ALLA INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI NEL CALATINO - INTERVENTO DI ASSISTENZA AI RIFUGIATI E AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI - DA REALIZZARSI NELLA REGIONE SICILIA - COMPRESORIO DEL CALATINO SUD SIMETO, PORZIONE DELLA PROVINCIA DI CATANIA CHE RAGGRUPPA 10 COMUNI, E PRECISAMENTE: CATANIA, CALTAGIRONE, MIRABELLA IMBACCARI, GRAMMICHELE, RADDUSA, MINEO, SAN CONO, SAN MICHELE DI GANZARIA, MAZZARONE E VIZZINI	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 2 LETTERA G) DEL dPR N 76/98
3	282	LA GRANDE CASA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	07501030154	"IL FUTURO POSSIBILE" - MIGLIORARE I PROCESSI DI INTEGRAZIONE IN ITALIA DELLE DONNE, DEGLI UOMINI E DEI MINORENNI NON ACCOMPAGNATI, RICHIEDENTI O TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE O UMANITARIA NEI TERRITORI DEL MERATESE (LC) E DEL VIMERCATESE (MR)	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 5 E ARTICOLO 4 COMMA 2 DEL dPR N 76/98
4	283	PENELOPE.COORDINAMENTO SOLIDARIETA' SOCIALE ONLUS	96004010839	BORDERLINE - EMERSIONE, ACCOGLIENZA, PRESA IN CARICO E INCLUSIONE SOCIALE DI MIGRANTI RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE VITTIME DI GRAVE SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E CAPOLARATO NELLE PROVINCE DI CATANIA E MESSINA	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 5 E ARTICOLO 4 COMMA 2 DEL dPR N 76/98
5	284	CTAI - CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA - ONG	80142650151	MAMME IN LUCE - PALERMO	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 5 E ARTICOLO 4 COMMA 2 DEL dPR N 76/98
6	285	ASSOCIAZIONE POPOLI INSIEME ODV	92049690289	NSEMA: COSTRUIAMO INSIEME PERCORSI DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE - PADOVA	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 5 E ARTICOLO 4 COMMA 2 DEL dPR N 76/98
7	286	CAUTO CANTIERE AUTOLIMITAZIONE COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	03329360170	LAB.O.R.A. - LABORATORI OCCUPAZIONALI PER RICHIEDENTI ASILO E BENEFICIARI PROTEZIONE RELATIVO ALL'INCLUSIONE DELLE PERSONE RICHIEDENTI ASILO NELLA PROVINCIA DI BRESCIA	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 5 E ARTICOLO 4 COMMA 2 DEL dPR N 76/98
8	287	ASSOCIAZIONE PER L'AMBASCIATA DELLA DEMOCRAZIA LOCALE A ZAVIDOVICI (ADL)IMPRESA SOCIALE	98071100170	PORTO DEI MESTIERI - PERCORSI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE A SERVIZIO DELL'INSERIMENTO PROFESSIONALE DI RIFUGIATI/E E RICHIEDENTI ASILO NELLA PROVINCIA DI BRESCIA	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMI 4 E 5, ARTICOLO 4 COMMI 2 E 2BIS DEL dPR N 76/98
9	288	CENTRO ASTALLI SUD ODV	94149770631	CASA PER L'ACCOGLIENZA, LE CULTURE E I DIRITTI - INTERVENTO DI ASSISTENZA AI RIFUGIATI - GRUMO NEVANO (NA)	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 5 E ARTICOLO 4 COMMA 2 DEL dPR N 76/98
10	290	MONDO NUOVO APS	91012630710	P.D.S. PROTEGGIAMOLI DALLO SFRUTTAMENTO - COMUNE DI LUCERA - PROVINCIA DI FOGGIA	AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 BIS COMMA 8 DEL dPR N.76/98



Elenco istanze escluse/non idonee e relativa motivazione - anno 2023
CATEGORIA "ASSISTENZA AI RIFUGIATI E AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI"

	<u>Numero Pratica</u>	<u>Richiedente</u>	<u>Codici fiscali</u>	<u>Oggetto dell'Intervento</u>	<u>Motivo esclusione</u>
11	292	ASSOCIAZIONE ARCI APS	97054400581	"GOZAR - PASSAGGI" - PROMOZIONE DI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA E ASSISTENZA A BENEFICIO DELLE PERSONE RICHIEDENTI ASILO E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE (TPI) GIUNTI IN ITALIA IN MODO PROTETTO ATTRAVERSO IL PROTOCOLLO DI INTESA CON IL GOVERNO PER LA REALIZZAZIONE DI CORRIDOI UMANITARI, CON SPECIFICO RIFERIMENTO AD AZIONE E ATTIVITA' DI INCLUSIONE SOCIALE, ECONOMICA E ABITATIVA - SANT'ARCANGELO (PZ)	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 5 E ARTICOLO 4 COMMA 2 DEL dPR N 76/98
12	293	ASSOCIAZIONE TAMPEP ETS	97615240013	CLAP - CASA, LAVORO, AUTONOMIA, PROTEZIONE - CITTA' METROPOLITANA DI TORINO E PRIMA CINTURA	AI SENSI DELL'ARTICOLO 6BIS LETTERA C) DEL dPR N.76/98
13	294	COOPERATIVA SOCIALE GIROTONDO	5873841000	LA CASA DEI COLORI - APERTURA DI UNA CASA DI ACCOGLIENZA PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI NEL COMUNE DI LARIANO (RM)	AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DEL dPR N 76/98
14	295	AMBITO9 - AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA	92024900422	SOSTEGNO E POTENZIAMENTO DEL FONDO DI GARANZIA - SUPPORTARE RIFUGIATI E MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI CON IL FINE DI SOSTENERLI NEL TROVARE UNA LORO AUTONOMIA, NELLO SPECIFICO ABITATIVA - REGIONE MARCHE "GOI AUI - GENERARE OPPORTUNITA' TERRITORIALI PER L'AUTONOMIA" - FORNIRE ASSISTENZA E SUPPORTO A RIFUGIATI E MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI CON PROTEZIONE INTERNAZIONALE NEL COMUNE DI MONTEROTONDO (RM) E NELLE AREE CIRCOSTANTI RIENTRANTI NEL DISTRETTO RM5 1	AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 COMMA 4 DEL dPR N.76/98
15	296	COOPERATIVA SOCIALE FOLIAS	05060091005	TERRITORIALI PER L'AUTONOMIA" - FORNIRE ASSISTENZA E SUPPORTO A RIFUGIATI E MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI CON PROTEZIONE INTERNAZIONALE NEL COMUNE DI MONTEROTONDO (RM) E NELLE AREE CIRCOSTANTI RIENTRANTI NEL DISTRETTO RM5 1	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 5 E ARTICOLO 4 COMMA 2 DEL dPR N 76/98
16	297	ASSOCIAZIONE CENTRO SERVIZI IMMIGRATI MARCHE -A.C.S.I.M. ETS	93017030433	P.E.R.M. - PERCORSI DI EMPOWERMENT PER RIFUGIATI E MINORI - REGIONE MARCHE	AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 BIS COMMA 8 DEL dPR N.76/98
17	298	CO.RI.S.S.	00936310796	PROGETTO APRIRE PORTE - SERVIZIO SPECIALISTICO DI ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO PER MIGRANTI PER PREVEDERE ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA DEI RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO CHE RISIEDONO NEL COMUNE DI CATANZARO E NELL'OMONIMO AMBITO SOCIALE	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMI 4 E 5, ARTICOLO 4 COMMI 2 E 2BIS DEL dPR N 76/98
18	299	CO.RI.S.S.	00936310796	PROGETTO GIGLIO DI MARE - CENTRO DI SUPPORTO PSICOLOGICO PER MIGRANTI PER OFFRIRE SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO AI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, SIA MINORI CHE ADULTI, CHE PRESENTANO DELLE FRAGILITA' O CHE STANNO VIVENDO MOMENTI DI DIFFICOLTA' NELLA VITA PERSONALE E RELAZIONALE, ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO DI SUPPORTO PSICOLOGICO - CATANZARO	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMI 4 E 5, ARTICOLO 4 COMMI 2 E 2BIS DEL dPR N 76/98
19	301	COOPERATIVA SOCIALE GRUPPO R	03681420281	ABILITA - AZIONI PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE SOCIALE, L'AUTONOMIA E L'INSERIMENTO LAVORATIVO - PROVINCIA DI PADOVA	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 5 E ARTICOLO 4 COMMA 2 DEL dPR N 76/98
20	302	MEDICI PER I DIRITTI UMANI -MEDU	97328850587	PSYCHE'; CENTRI CLINICI E INTERVENTI DI FRONTIERA PER UNA SALUTE MENTALE INCLUSIVA E TRANSCULTURALE - ROMA - FIRENZE - RAGUSA	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 2 LETTERA C) DEL dPR N 76/98
21	303	FONDAZIONE SINISCALCO CECI EMMAUS ETS	00167090711	VITE INCROCIATE - AZIONI DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ATTRAVERSO LA FORMULA DELL'HOUSING SOCIALE - VILLAGGIO DON BOSCO LOC. VACCARELLA SNC LUCERA (FG)	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMI 4 E 5, ARTICOLO 4 COMMI 2 E 2BIS DEL dPR N 76/98



Elenco istanze escluse/non idonee e relativa motivazione - anno 2023
CATEGORIA "ASSISTENZA AI RIFUGIATI E AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI"

	<u>Numero Pratica</u>	<u>Richiedente</u>	<u>Codici fiscali</u>	<u>Oggetto dell'intervento</u>	<u>Motivo esclusione</u>
22	304	Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Palermo	80023730825	ITALIANO PER INCLUDERE - PERCORSI PER RIFUGIATI E MNSA - PALERMO E PROVINCIA	AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 BIS COMMA 8 DEL dPR N.76/98
23	305	Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (FCEI)	02090430584	L.E.A.R.: LAVORO, EMPOWERMENT, ACCOGLIENZA PER LA POPOLAZIONE RIFUGIATA IN ITALIA - PIANIFICARE UN PERCORSO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, PROFESSIONALE E ABITATIVO DELLA POPOLAZIONE RICHIEDENTE ASILO E PER I TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE - ROMA, ROSARNO (RC), SOTTO (RG)	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMI 4 E 5, ARTICOLO 4 COMMI 2 E 2BIS DEL dPR N 76/98
24	306	FONDAZIONE TERRE DES HOMMES ITALIA	97149300150	PROVARE PER CRESCERE - INTERVENTO PER AUTONOMIZZAZIONE DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI PROSSIMI AI 18 ANNI O NEOMAGGIORENNI IN FRIULI-VENEZIA GIULIA	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 5 E ARTICOLO 4 COMMA 2 DEL dPR N 76/98
25	307	PRISM IMPRESA SOCIALE SRL	92057680859	DONNE, CORPI, RELAZIONI - LA SALUTE DELLE DONNE MIGRANTI ATTRAVERSO LA PREVENZIONE - PALERMO	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMI 4 E 5, ARTICOLO 4 COMMI 2 E 2BIS DEL dPR N 76/98
26	308	WE WORLD-GVC ONLUS	97241280151	VENTIMIGLIA CHE ACCOGLIE - INTERVENTO DI ASSISTENZA AI RIFUGIATI E AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI - VENTIMIGLIA (IM)	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 5 E ARTICOLO 4 COMMA 2 DEL dPR N 76/98
27	309	CIAC - CENTRO IMMIGRAZIONE ASILO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI PARMA E PROVINCIA ONLUS	921098300346	POLIS - PERCORSI DI ORIENTAMENTO LINGUISTICO, INTEGRAZIONE, SOCIALITA' PER GIOVANI RIFUGIATI - PARMA E PROVINCIA	AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 COMMI 1 E 2 DEL dPR N 76/98
28	311	ASSOCIAZIONE RONDINE CITTADELLA DELLA PACE ONLUS	9006970518	WORLD HOUSE. Accoglienza di due studentesse provenienti dall'ucraina e beneficiarie di protezione temporanea.	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMI 4 E 5, ARTICOLO 4 COMMI 2 E 2BIS DEL dPR N 76/98
29	312	CANTIERE GIOVANI - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	95022540637	CANTIERE AUTONOMIA - DALL'INCLUSIONE ALLA FORMAZIONE AL LAVORO	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 5 E ARTICOLO 4 COMMA 2 DEL dPR N 76/98
30	313	ARTESTUDIO	97214540581	FUORI LUOGO	AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 BIS COMMA 8 DEL dPR N.76/98
31	314	Società cooperativa sociale di tutti i colori	91007370298	CO.CO.CO.BIS (COSTRUIRE CONDIVIDERE COMUNICARE)	AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DEL dPR N 76/98
32	315	LABORATORIO I.D.E.A. IMPRESA SOCIALE	91042900554	IMPRESSE DI STRADA	AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DEL dPR N 76/98
33	317	WWF POTENZA E AREE INTERNE CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA LA PORTA DEI PARCHI LAGO DEL PIGNOLA	96062530769	SOSTIENI IL FUTURO	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMI 4 E 5, ARTICOLO 4 COMMI 2 E 2BIS DEL dPR N 76/98
34	318	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE A.P.S INFORMARE E.T.S	91042320704	Progetto Welcome per inserimento socio-lavorativo ed abitativo di rifugiati e minori stranieri non accompagnati nella provincia di Isernia	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 5 E ARTICOLO 4 COMMA 2 DEL dPR N 76/98
35	319	SOCIETA INTEGRORIENTA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01444630881	BUDGET DI INTEGRAZIONE - PER RIFUGIATI E MSNA	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 5 E ARTICOLO 4 COMMA 2 DEL dPR N 76/98



Elenco istanze escluse/non idonee e relativa motivazione - anno 2023
CATEGORIA "ASSISTENZA AI RIFUGIATI E AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI"

	Numero Pratica	Richiedente	Codici fiscali	Oggetto dell'Intervento	Motivo esclusione
36	320	CIES - CENTRO INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO - ONLUS	97027130588	DI-LAV SPAZIO DIRITTI E MEDIAZIONE, CON L'INSERIMENTO IN PERCORSI DI FORMAZIONE E LAVORO PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, UMANITARIA, RICHIEDENTI ASILO E MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI, DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO	AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 BIS COMMA 8 DEL dPR N.76/98
37	321	CALEIDOS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01663020368	C.A.S.A. - COSTRUIRE AUTONOMIE SOCIALI E ABITATIVE	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 2 LETTERA C) DEL dPR N 76/98
38	322	PROGETTO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE SOC.COOP. SOCIALE ONLUS	03827520986	KALIPE': PERCORSI EDUCATIVI ALTERNATIVI	AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 COMMA 4 DEL dPR N.76/98
39	323	PROGETTO TENDA S.C.S	07789840019	SUPPORTANTI. SERVIZI DI BABY SITTINTG E FORMAZIONE A SUPPORTO DI FAMIGLIE RIFUGIATE	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 5 E ARTICOLO 4 COMMA 2 DEL dPR N 76/98
40	324	OXFAM ITALIA INTERCULTURA SOCIETA COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	01764350516	PONTI: Percorsi di Orientamento e Informazione sui diritti dei lavoratori migranti	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 5 E ARTICOLO 4 COMMA 2 DEL dPR N 76/98
41	325	TELE RADIO CITY S.C.S. Onlus	00994500288	Papier. Sportello di orientamento e consulenza legale online	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMI 4 E 5, ARTICOLO 4 COMMI 2 E 2BIS DEL dPR N 76/98
42	326	Diaconia	02338800606	O.R.T.I.	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMI 4 E 5, ARTICOLO 4 COMMI 2 E 2BIS DEL dPR N 76/98
43	327	ARCI SOLIDARIETA VITERBO IMPRESA SOCIALE	970073110562	PITA	AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 COMMI 1 E 2 DEL dPR N 76/98
44	328	Associazione San Martino Impresa Sociale'	91002260551	NOTE PERSONALIZZATA PER I MIGRANTI (DPM)	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMI 4 E 5, ARTICOLO 4 COMMI 2 E 2BIS DEL dPR N 76/98
45	329	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - SI PUO FARE ONLUS	97750730018	InteGrazioni	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMI 4 E 5, ARTICOLO 4 COMMI 2 E 2BIS DEL dPR N 76/98
46	330	RESTIAMO UMANI ODV'	92038600638	CASA DELLA SOLIDARIETA' SABINO ROMANO	AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 COMMA 4 DEL dPR N.76/98
47	331	COOPERATIVA PANE E ROSE	01776930974	ABITARE SUPPORTATO PER SOGETTI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA VULNERABILI	AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DEL dPR N.76/98
48	332	PERCORSI CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI	02354610642	Sportello OrientaLavoro	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 5 E ARTICOLO 4 COMMA 2 DEL dPR N 76/98
49	333	CIR - CONSIGLIO ITALIANO PER I RIFUGIATI - ONLUS	96150030581	I.S.I.D.E. (Identificazione, Supporto, Inclusione, Determinazione, Empower) - Un progetto di tutela e supporto per rifugiate vittime di violenza di genere	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 5 E ARTICOLO 4 COMMA 2 DEL dPR N 76/98



Elenco istanze escluse/non idonee e relativa motivazione - anno 2023
CATEGORIA "ASSISTENZA AI RIFUGIATI E AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI"

	<u>Numero Pratica</u>	<u>Richiedente</u>	<u>Codici fiscali</u>	<u>Oggetto dell'Intervento</u>	<u>Motivo esclusione</u>
50	334	ASCS ONLUS- AGENZIA SCALABRINIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	03133600241	AD UN PASSO DA CASA. Percorsi di Inclusione e autonomia per giovani e famiglie rifugiate	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 5 E ARTICOLO 4 COMMA 2 DEL dPR N 76/98
51	335	FONDAZIONE AVSI	81017180407	INTEGRATION IS NOT AN OPTION: Percorsi di integrazione e inserimento socio-lavorativo per titolari di protezione internazionale	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 5 E ARTICOLO 4 COMMA 2 DEL dPR N 76/98
52	336	ENGIM - ENTE NAZIONALE GIUSEPPINI DEL MURIALDO - ONLUS	80354630586	INSIEME POSSIAMO	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMI 4 E 5, ARTICOLO 4 COMMI 2 E 2BIS DEL dPR N 76/98
53	337	COOPERATIVA SOCIALE COOSS MARCHE ONLUS SOC. COOP. P. A.	00459560421	Reti e percorsi per accogliere dopo l'accoglienza	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMI 4 E 5, ARTICOLO 4 COMMI 2 E 2BIS DEL dPR N 76/98
54	338	ASSOCIAZIONE CODACONS - ONLUS	97102780588	SCENDIAMO IN CAMPO	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 5 E ARTICOLO 4 COMMA 2 DEL dPR N 76/98
55	339	CAMMINARE INSIEME ODV'	97549910012	SAM - Salute Assistenza Minori	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMI 4 E 5, ARTICOLO 4 COMMI 2 E 2BIS DEL dPR N 76/98
56	340	Casa della gioventù S.C.S Onlus'	00991590423	Sulle mie gambe	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMI 4 E 5, ARTICOLO 4 COMMI 2 E 2BIS DEL dPR N 76/98
57	341	Progetto e diritti onlus''	97086730583	Tutelare l'effettività dei diritti per i richiedenti e i titolari di protezione internazionale	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMI 4 E 5, ARTICOLO 4 COMMI 2 E 2BIS DEL dPR N 76/98
58	342	Donk Humanitarian Medicine Odv	90133540329	ASSISTENZA AI RIFUGIATI E AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (HELP)	AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMI 4 E 5, ARTICOLO 4 COMMI 2 E 2BIS DEL dPR N 76/98

ISTANZE ESCLUSE - ANNO 2023 - "ASSISTENZA AI RIFUGIATI E AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI" - 58

RIPARTIZIONE DELLA QUOTA ANNO 2023 - ELENCO ISTANZE AMMESSE A FINANZIAMENTO
CATEGORIA "ASSISTENZA RIFUGIATI E AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI"

QUOTA A DISPOSIZIONE PER L'ANNO 2023

	<u>Numero Pratica</u>	<u>Richiedente</u>	<u>Codice fiscale</u>	<u>Oggetto dell'intervento</u>	<u>Punteggio</u>	<u>Importo Ammissibile</u>
1	279	COOPERATIVA ROMA SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS'	05146971006	REACH (REFUGEES ADULTS & CHILDREN); ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO PERSONALIZZATI PER RICHIEDENTI E PROTETTI INTERNAZIONALI - ROMA	85	225.286,80 €
2	289	COMUNE DI SANTORSO	00280750241	C.O.R.A. - CONCILIAZIONE E OCCUPAZIONE DI RICHIEDENTI ASILO - COMUNE DI SANTORSO E TERRITORIO DELL'ALTO VICENTINO - PROVINCIA DI VICENZA	80	35.542,00 €
3	278	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI MILANO	08466210963	IL DIRITTO ALL'ABITARE; PERCORSI DI ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE PER PERSONE RIFUGIATE E RICHIEDENTI ASILO SENZA DIMORA ED IN SITUAZIONE DI MARGINALITA' - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	72	208.285,28 €
4	310	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO AREA METROPOLITANA ROMA CAPITALE	12658311001	HELP CENTER TERRITORIALI	70	227.149,58 €
5	291	Cooperativa sociale luceria servizi	03105570711	C.A.M. CENTRO ATTIVITA' MULTICULTURALI - COMUNE DI LUCERA - PROVINCIA DI FOGGIA SPORTELLI A.M.I.C.O. - ACCOGLIENZA E MEDIAZIONE LINGUISTICA PER IMMIGRATI	60	129.495,00 €
6	300	SOLIDARIETA' E SVILUPPO SOC. COOP. ED IMPRESA SOCIALE	02459090466	CONSULENZE E ORIENTAMENTO - APERTURA DI UNO SPORTELLI INFORMATIVO GRATUITO DI CONSULENZA, ORIENTAMENTO E SUPPORTO PER L'INTEGRAZIONE NEL TESSUTO SOCIALE DELLA COLLETTIVITA' CHE LI ACCOGLIE - BAGNI DI LUCCA (11)	60	27.394,00 €
7	316	ARCI MADIBA ONLUS	90052710473	REBORN. LABORATORI DI SARTORIA PER L'INTEGRAZIONE, LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALEE LA NASCITA DI UN IMPRESA SOCIALE.	60	98.968,71 €
					TOTALE	952.121,37 €

